

# MASTER di I° LIVELLO

*Esperto di informazione religiosa  
nel pluralismo contemporaneo*

Notiziario per gli studenti

Programmi

Anno Accademico 2005

## **Un Master universitario a San Gimignano**

*Le ragioni di un progetto*

Il Master, promosso dalla Università degli Studi di Siena, è stato attivato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di San Gimignano e il Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo (CISRECO)

### **Sede Principale del Master**

Palazzo Pratesi  
Via San Giovanni, 38  
53037 SAN GIMIGNANO (SI)  
Tel. 0577 906102

### **Altre sedi**

Per gli Stages e per i Laboratori verranno utilizzate sedi diverse, segnalate di volta in volta.  
(Vedere anche in appendice Calendario delle attività)

### **Segreteria del Master**

Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo (CISRECO)  
c/o Palazzo Comunale  
Piazza Duomo, 2  
53037 SAN GIMIGNANO (SI)  
Tel. 0577 990379  
Fax 0577 940112  
e-mail [gpicone@comune.sangimignano.si.it](mailto:gpicone@comune.sangimignano.si.it)

### **Segreteria Università degli studi di Siena**

Ufficio formazione e Post-Laurea  
Via S. Bandini, 25  
53100 SIENA  
Tel. 0577 232327  
Fax 0577 232307  
e-mail [post-laurea@unisi.it](mailto:post-laurea@unisi.it) - [www.unisi.it/post-laurea/master.htm](http://www.unisi.it/post-laurea/master.htm)

**Le attività del CISRECO e del Master si possono seguire anche sul sito [www.asfer.it](http://www.asfer.it)**

**Relazione del notiziario a cura di Giuseppe Picone**

Impaginazione Tivivillus Edizioni e-mail: [info@titivillus.it](mailto:info@titivillus.it)

Stampato presso la Tipografia Bongi di San Miniato (PI) nel gennaio 2005

Il Master in “Esperto di informazione religiosa nel pluralismo contemporaneo”, istituito presso la Facoltà di Lettere e di Filosofia dell'Università degli Studi di Siena col patrocinio del Comune di S.Gimignano e del Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo (CISRECO), intende formare specialisti di problematica religiosa come fatto socio-culturale e insieme ridefinizione di un orizzonte di senso, in un'ottica transconfessionale e con approccio interculturale.

Esso guarda soprattutto, senza trascurare le religioni orientali (induismo e buddhismo) al fenomeno religioso nell'area euro-mediterranea, nelle sue connessioni socio-politiche e culturali, e vuol coglierlo insieme dentro e oltre le confessioni e istituzioni.

Un suo aspetto molto importante e innovativo sarà perciò il coinvolgimento personale dei partecipanti in laboratori a carattere internazionale, pluriculturali e plurireligiosi, in agenzie di comunicazione scritte e multimediali (direttori di riviste, giornali, films, documentari etc).

Per quanto riguarda le potenzialità occupazionali, data l'attuale rilevanza geopolitica del fattore religioso, l'utilizzazione di esperti in Enti locali, nei mezzi di comunicazione, nella scuola e nell'ambito della formazione anche professionale sembra essere indispensabile e non più rinviabile.

Il Coordinatore

Giuseppe Cognetti

L'Amministrazione Comunale di San Gimignano, nella persona del Sindaco Marco Lisi e dell'Assessore alla Cultura Gianna Coppini, è particolarmente lieta ed orgogliosa di presentare il primo Master per "Esperto di informazione religiosa nel pluralismo contemporaneo", organizzato dal Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo (CISRECO) in collaborazione con la prestigiosa Università di Siena.

Una terra come la nostra, per sua stessa natura ricca di storia, d'arte, di bellezze architettoniche e paesaggistiche, non può che essere degna cornice ad un avvenimento culturale tanto importante. D'altra parte la stessa iniziativa, che corona il sogno di aprire uno spazio idoneo e suggestivo, come quello di Palazzo Pratesi, alla nostra Università, porta ulteriore lustro ad una Città annoverata nel patrimonio mondiale dell'Unesco.

L'Assessore alla Cultura, Istruzione e Formazione  
Gianna Coppini

Il C.I.S.Re.Co.(Centro Internazionale per lo studio del religioso contemporaneo) nasce nel 2002 dall'incontro tra A.S.Fe.R. (Associazione per lo studio del fenomeno religioso, sorta a Firenze nel 1985) e il Comune di San Gimignano. Come è ben noto il Centro ha trovato i suoi presupposti:

a) Nell'ASFER, un'associazione che da anni si è andata qualificando per la sua attenzione al fattore religioso nello scenario internazionale con studi, ricerche, con iniziative quali la International Summer School On Religions in Europe e con la pubblicazione della rivista "Religioni e Società", con uno staff scientifico di prim'ordine

b) Nel 2003 il Comune di San Gimignano che ha approvato lo statuto costitutivo.

Il Centro si presenta con un suo profilo di istituto culturale che ha sede a San Gimignano ma opera con un programma annuale e sempre più con preoccupazioni internazionali. La profondità, la dimensione, la velocità dei mutamenti sociali impongono un radicale ripensamento dei concetti e dei nomi con cui interpretare il religioso, oggi.

L'ubicazione a San Gimignano permette, in modo singolare, di mostrare come sia possibile essere radicati in un villaggio ma allo stesso tempo viverlo come un balcone situato sullo scenario internazionale, del mondo.

Il C.I.S.Re.Co. intende contribuire, in modo sempre più adeguato e libero, con l'apporto delle scienze sociali, alla conoscenza, all'informazione, la più completa possibile, del religioso contemporaneo tenendo conto della situazione di pluralismo culturale in atto.

Attraverso il lavoro svolto dall'A.S.Fe.R. con iniziative quali il convegno su Le Religioni nella geostrategia mondiale ed europea promossa con la ex Cellule de Prospective della Commissione Europea, con la ricerca su European Identity, Welfare State, Religion(s) (1998-2001), e quella ancora in corso su "Material/Module for the training of specialized executives in the approach of problems of intercultural communication in the field of local community", il Centro negli ultimi anni è andato qualificandosi con un lavoro sulle radici e le prospettive dell'identità europea, sviluppando così un patrimonio di riflessione volto ad approfondire e sviluppare le connessioni

che intercorrono fra Europa e America Latina (ne è utile documento il volume recentemente pubblicato *I confini del Mediterraneo*, 2004).

Un momento centrale è la Summer School che si tiene nell'ultima settimana di agosto a S. Gimignano con il Festival Internazionale del Documentario Religioso. A questo riguardo, si è guardato al Messico ed al Brasile nell'intento di esplicitare le profonde connessioni fra gli Eboli (de accà) i del sud italiano, connessi con la questione meridionale e gli Eboli delle cento etnie degli "Indios" (de allà).

Per la Summer School del 2005 è in corso una riflessione sul tema dell'incertezza senza però indulgere a posizioni apocalittiche o acritiche da fine "della storia". Una particolare attenzione ad aree latino americane, come un "outro mundo" postula più che un romantico "sogno della purezza" e l'appello al mito, un faticoso e responsabile cammino verso la libertà-giustizia. Altri momenti importanti sono rappresentati dai colloqui annuali che si tengono a Poggibonsi, a Casole d'Elsa e a Tavarnelle Val di Pesa.

Il CISRECO, con il 2005 in collaborazione la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena e il Comune di San Gimignano è lieta di sostenere il Master di I° livello finalizzato alla formazione di una figura professionale di "Esperto di informazione religiosa nel pluralismo contemporaneo". È forte in noi la certezza che il master sangimignanese sia destinato ad avere positivi sviluppi futuri. In particolare è viva in noi la speranza che da qui possano provenire eccellenti figure professionali nel campo della informazione religiosa, nel mondo radio-televisivo, giornalistico e del mondo mass mediale in genere.

Un cordiale saluto a tutti i partecipanti, un ringraziamento a tutti i professori e a quanti operano per il successo del Master, per fare del Centro di S. Gimignano, una singolare fucina di risorse e di progettazione intellettuale e professionale.

Il Direttore del CISRECO  
Arnaldo Nesti

## Aree del Master

1. Sociologia e fatto religioso.

- (a) Il religioso contemporaneo. Responsabile di area: Arnaldo Nesti CFU 2
- (b) Weber e la religione. Teorie socioreligiose Responsabile di area: Pietro de Marco CFU 1
- (c) Religione e Welfare. Responsabile di area: Andrea Spini CFU 1

2. Filosofia interculturale delle religioni e breve presentazione del cristianesimo in chiave di teologia biblica neotestamentaria (Cognetti). Sono previsti due seminari, uno sul neoplatonismo e gli Oracoli Caldaici (Linguiti) e l'altro di letture testuali dai classici di alcune grandi religioni (Squarcini, Cognetti). Responsabile di area: Giuseppe Cognetti. 4 CFU

3. Religione e tematiche di genere (Pereira). Responsabile di area: Michela Pereira. 3 CFU

4. New Age e nuovi movimenti religiosi (Berzano). Responsabile di area: Luigi Berzano. 1 CFU

5. Guerre in nome di Dio: il nesso violenza-religione in un'ottica comparativa. Il problema dei fondamentalismi (Zanotelli). Responsabile di area: Francesco Zanotelli. 2 CFU

6. La religione nell'Europa dell'est dopo il crollo del muro (Risaliti). Responsabile di area: Renato Risaliti. 1 CFU

7. Islamismo e sociologia dell'Islam (Pace). Responsabile di area: Enzo Pace. 3 CFU

8. Ebraismo. Responsabile di area: Ida Zatelli. 2 CFU

9. Religione e comunicazione. Prevede seminari di Lucchesi, Boldrini, Di Tullio, Prezzi. Responsabile di area: Massimo Lucchesi. 4 CFU

10. Diritti civili, con particolare riguardo al mondo femminile, e sfera etico-religiosa (Campani). Prevede un seminario su religione ed esclusione (Paolo Lucchesi). Responsabile di area: Giovanna Campani. 2 CFU

11. Psicologia della religione (Squilloni). Responsabile di area: Dario Squilloni. 2 CFU

12. Religiosità popolare. Culture popolari e processi di massa. Magia e religione (Dei), Responsabile di area: Fabio Dei. 2 CFU

## LABORATORI

- |   |        |
|---|--------|
| 1. ZANOTELLI: Laboratorio sulle tematiche del seminario                                 | ore 4  |
| 2. DE MARCO / LINGUITI /DI TULLIO: Laboratorio su "Codice da Vinci"                     | ore 4  |
| 3. ZATELLI: Laboratorio su "Forme attuali dell'antisemitismo" Siti Internet             | ore 6  |
| 4. SPINI: Laboratorio sui Teocon americani  | ore 4  |
| 5. GUICCIARDINI / DI TULLIO: Laboratori su Teatro, Cinema, Spettacolo, Creazione eventi | ore 14 |

## STAGES

- |   |        |
|---|--------|
| - Convegno Poggibonsi (La sessualità e il sacro)/ 22-23 aprile: | 12 ore |
| - Convegno Casole (La violenza e il sacro) / 13-14 maggio:      | 12 ore |
| - Summer School on Religions San Gimignano / 27-31 agosto:      | 44 ore |

## LUIGI BERZANO

(Area 4: New Age e nuovi movimenti religiosi)

### Contenuto del Corso

New Age e nuovi movimenti religiosi. Una introduzione.

### Riferimenti bibliografici

1) **L. Berzano**, *Comunicazione religiosa in libertà*, Torino, dispensa per il corso.

2) **L. Berzano**, *New Age*, Bologna, Il Mulino, 2000.

*Luigi Berzano è docente presso la facoltà di Scienze Politiche di Torino*

## MAURIZIO BOLDRINI

(Area 9: Religione e comunicazione)

### Contenuto del corso e riferimenti bibliografici

Il contenuto del corso e i riferimenti bibliografici verranno comunicati direttamente dal docente.



*Maurizio Boldrini giornalista professionista, è docente di Comunicazione Pubblica e Comunicazione Istituzionale presso il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e di Teoria dell'Informazione e Teorie e tecniche dei nuovi media presso il Corso di Laurea in Scienze per i beni culturali dell'Università degli Studi di Siena. È direttore del Centro Comunicazione e Marketing d'Ateneo e coordinatore della Commissione Comunicazione della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Come giornalista ha diretto "Il Nuovo Corriere Senese", ha lavorato a "Paese Sera" e a "L'Unità", nelle redazioni di Roma e Firenze, ricoprendo incarichi di redattore, capo-servizio e inviato. Nel 1978 ha vinto il Premio Senigallia che viene assegnato dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti al miglior cronista dell'anno. Dal 1979 è giornalista professionista. Ha fatto parte del Comitato radio-televisivo per la terza rete RAI. Oltre all'attività giornalistica si è occupato anche di comunicazione politica, realizzando, tra l'altro, campagne nazionali per il PCI in qualità di responsabile nazionale e regionale del settore Comunicazione e Propaganda (1985/1989) e ha collaborato con alcune delle maggiori aziende pubblicitarie nazionali, come Pirella, Comunicazione Testa, Rauch Design, Reggio-Del Bravo, Studio Dolcini, con le quali ha anche realizzato campagne di comunicazione sociale ed istituzionale, tra le quali quello dei*

750 anni dell'Ateneo senese. È autore di "Lezioni di giornalismo" (Protagon editori toscani, Siena 2000) e, insieme ad Omar Calabrese di "Il libro della comunicazione" (Edizioni Lupetti, 1996). Ha curato molte pubblicazioni, tra le quali "Il colore della città" (Edizioni Protagon), "Amiata, storia e territorio" (Edizioni Visiva), "Valerio Adami" (Editori Senesi), i tre volumi de "La storia di Siena" (Edizioni Alsaba) che contengono, per altro, il suo saggio "Dall'appartenenza all'indiscrezione" che ripercorre la storia del giornalismo senese; "Le terre di Siena" (Edizioni Protagon).



## GIOVANNA CAMPANI

(Area 10: Diritti civili, con particolare riguardo al mondo femminile, e sfera etico-religiosa)

### Contenuto del corso

Il corso affronterà la questione del genere in relazione alla problematica dell'identità religiosa, prendendo come esempio diverse traiettorie di donne migranti in Europa: donne musulmane originarie del Maghreb in Francia, seconde generazioni di origine musulmana in Francia, Gran Bretagna, Italia, donne filippine e capoverdiane di prima generazione.

### Riferimenti bibliografici

**Campani, G. (2000), Genere, etnia e classe, ETS, Pisa**

Campani, G. (2003), *Perché siamo musulmane*, Guerini, Milano

Mernissi, F. (2000), *L'Harem e l'Occidente*, Giunti, Firenze

*Giovanna Campani, dottore in etnologia dell'Università di Nizza, è professoressa di Pedagogia Interculturale all'Università di Firenze, Facoltà di Scienze della formazione e collabora regolarmente con il Berliner Institut fuer Vergleichende Sozialforschung. Ha diretto ed ha partecipato a numerosi progetti europei sulle migrazioni internazionali e le relazioni interetniche. Ha pubblicato numerosi volumi ed articoli in diverse lingue. Tra le pubblicazioni più recenti: Perché siamo musulmane, Guerini, Milano, 2002; I saperi dell'interculturalità, Liguori, Napoli, 2002; Genere, etnia e classe, ETS, Pisa, 2000*

## GIUSEPPE COGNETTI

(Area 2: Filosofia interculturale delle religioni)

### Contenuto del corso

Filosofia interculturale delle religioni.

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle problematiche fondamentali di una filosofia delle religioni declinata in senso interculturale, che non tanto compara in termini oggettivanti, a partire cioè da una posizione neutra ed esterna ai termini del confronto (una pretesa ragione universale, di fatto la ratio occidentale) e in realtà inesistente, ma che si costruisce essa stessa con comparazione e dialogo, e cioè come chiarificazione fenomenologico-ermeneutica dell'esperienza religiosa nell'immensa varietà delle sue sue espressioni culturali, ad Occidente ed Oriente.

Il corso prevede anche una presentazione del cristianesimo in chiave di teologia biblica neotestamentaria e letture testuali dai classici di alcune grandi religioni.

### Riferimenti bibliografici

R. PANIKKAR, *Philosophy of religion in the contemporary encounter of culture*, in *La philosophie contemporaine*, a cura di R. Klibansky, 4, Firenze, La Nuova Italia, 1971, pp.221-242.

G. PASQUALOTTO, *East & West. Identità e dialogo interculturale*, Venezia, Marsilio, 2003, Prefazione e Parte prima, capp.1, 2, 3.

*Giuseppe Cognetti insegna Filosofia comparata delle religioni presso l'Università di Siena. Autore di vari studi sulla filosofia tedesca della seconda metà dell'Ottocento - ha curato fra l'altro un'antologia di scritti feuerbachiani e l'edizione italiana del Kant und die Epigonen di O. Liebmann (Ricerca della felicità e religione in L.Feuerbach, Roma, 1983; Kant e gli epigoni, Napoli, 1990) -, ha poi pubblicato i volumi La dimensione del Cuore. Luci sull'esoterismo (Firenze, 1993), L'Arca perduta. Tradizione e critica del Moderno in R. Guénon (Firenze, 1996), Oltre il nichilismo (Milano, 2003), e numerosi saggi sul concetto di esoterismo e sulla razionalità mitico-simbolica.*

*Conduce attualmente in Università un Laboratorio sperimentale di didattica Yoga e Taiji Quan associato al suo insegnamento ed è attivo nell'ambito del dialogo interculturale e interreligioso.*



## PIETRO DE MARCO

(Area 1 b: Sociologia e fatto religioso: Weber e la religione)

### Contenuto del corso

Per lo studio della rilevanza sociale e politica delle religioni. L'apporto di Max Weber.

1. Rivisitazione della tesi su protestantesimo e "spirito del capitalismo" (2 ore).
2. Carisma e teocrazia nei sistemi religiosi (2 ore)
3. Attualità di Max Weber (1 ora).

Il breve corso vuole introdurre alle prospettive (di matrice weberiana) sulla forma e fondazione del 'governo spirituale' sulle condotte personali e sociali, nonché su norme e istituzioni nei sistemi religiosi. Si presterà attenzione alla tipologia teocratico-ierocratica, e alla politicità delle religioni, con cenni alle cd."religioni politiche" e al rapporto tra religioni e sfera pubblica.

### Riferimenti bibliografici

M. WEBER, *Sociologia della religione*, Milano, Edizioni di Comunità (ristampa recente)

M. WEBER, *Economia e società*, Milano, Edizioni di Comunità (ristampa recente)

D. KASLER, *Max Weber*, Bologna, Il Mulino, 2004.

*Pietro Demarco è docente di Sociologia e Sociologia delle Religioni presso l'Università di Firenze*



## FABIO DEI

(Area 12: Religiosità popolare. Culture popolari e processi di massa. Magia e religioni)

### Contenuto del corso

Le lezioni di quest'area intendono rappresentare un primo accostamento all'analisi antropologica della reli-

gione, con particolare riferimento ai fenomeni religiosi che caratterizzano la cultura popolare italiana. L'articolazione prevista è la seguente:

1. La religione come fenomeno culturale. Gli studi antropologici sulla religione
2. Folklore, cultura popolare, cultura di massa
3. Ernesto de Martino e la tradizione di studi sulla religione popolare in Italia
4. Aspetti della religione popolare: pellegrinaggi, feste, ex-voto, visionarismo, culto dei santi, rituali terapeutici, movimenti carismatici.
5. Religione e cultura di massa nella tarda modernità.

### Riferimenti bibliografici

1) almeno un'opera di E. de Martino, preferibilmente *Sud e magia* (Feltrinelli) o *La terra del rimorso* (Il Saggiatore);

2) V. Lanternari, M. L. Ciminelli (a cura di), *Medicina magia religione valori*, vol. II, Liguori

3) P. Apolito, *Il cielo in terra*, Il Mulino

4) Come testi di riferimento complessivo sull'antropologia della religione, è possibile usare: E.E.Evans-Pritchard, *Teorie sulla religione primitiva*, Sansoni; B. Bernardi, "Religione e cultura", in AA.VV., *Introduzione allo studio della religione*, UTET, pp. 139-68; A.Ciattini, *Antropologia delle religioni*, Carocci.

Testi su aspetti specifici della religiosità popolare saranno introdotti nel corso delle lezioni.

*Fabio Dei insegna Storia delle Tradizioni Popolari all'Università di Roma "La Sapienza" e Antropologia Culturale all'Università di Pisa. Fra le sue pubblicazioni concernenti i temi del master, La discesa agli inferi, Argo, 1998; Simbolo e teoria nell'antropologia religiosa (con A. Simonica), Argo, 1998; Beethoven e le mondine. Ripensare la cultura popolare, Meltemi, 2003. Ha inoltre curato i numeri di Religioni e società dedicati a Ritualità e pratiche del quotidiano (43, 2002) e Salute e salvezza (48, 2004).*



## UGO DI TULLIO

(Area 9: Religione e comunicazione)

### Contenuto del corso

Teoria e tecnica della comunicazione religiosa

Parte prima – Punterà ad una conoscenza generale della teoria generale dei media, all'impatto di questi sulle realtà ecclesiali e allo specifico *etico* di chi fa comunicazione religiosa

Parte seconda - Completamente orientata sugli aspetti tecnico-pratici, vedrà gli studenti impegnati nell'elaborazione di articoli destinati a giornali, riviste, radio, televisione e siti web specialistici. Le lezioni si svolgeranno all'interno del Centro di Documentazione e Produzione della Mediateca Regionale Toscana e prevedono l'uso degli strumenti tecnologici dello stesso

### Riferimenti bibliografici

Niklas Luhmann, *La realtà dei mass media*, Angeli, 2000

Conferenza Episcopale Tedesca, Consiglio della Chiesa Evangelica Tedesca, *Prospettive di sviluppo e rischi della società dei media* (facoltativo)

Karl-Otto Apel, *Etica della comunicazione*

*Ugo Di Tullio svolge un'intensa attività accademica, scientifica e di amministrazione di enti culturali e della comunicazione prevalentemente a Firenze e in Toscana. Attualmente è Presidente della Mediateca Regionale Toscana; in passato ha diretto alcune televisioni regionali. Tra i suoi libri, si segnala La crisi politica del partito cattolico, scritto con i contributi di Massimo Cacciari e Giuseppe Mammarella*



## ROBERTO GUICCIARDINI

(Laboratorio su teatro, cinema, spettacolo, creazione eventi)

### Nota – Teatro Laboratorio

Il teatro alle origini lambiva le sponde del sacro.

Festa, celebrazione, cerimonia, liturgia, altrettanti termini che ne identificano la prassi.

Ancora oggi il teatro – e in senso lato ogni forma di spettacolo, anche il più deprimente, e volgare – mette in gioco la propria capacità di espressione in rapporto a quel valore di conoscenza, che gli è connaturato.

*Roberto Guicciardini negli anni settanta insieme ad alcuni amici dà vita a una delle prime cooperative teatrali: il Gruppo della Rocca con il proposito di raccogliere e armonizzare i fermenti più innovativi presenti sulla scena italiana dando vita a un teatro di forte impegno civile, ma anche saldamente fondato sul piano artistico grazie al contributo di tutti i componenti che si assunsero la responsabilità collettiva di ogni fase della attività teatrale. Con il Gruppo delle Rocca Guicciardini mette in scena opere di autori da Machiavelli (La Clizia) a H. Muller (La missione) che hanno fatto la storia del teatro italiano dell'ultimo quarantennio.*

*Ha lavorato con continuità per i Teatri Stabili italiani, cooperative teatrali e compagnie diverse. Ha svolto una intensa attività in teatri di lingua tedesca. Ha lavorato con i maggiori Enti Lirici italiani. Ha realizzato sceneggiati per la televisione italiana. Dal 1992 al 1998 ha diretto il Teatro Biondo Stabile di Palermo.*

*Nel 1998 gli è stata conferita la laurea honoris causa in materie letterarie dalla Facoltà Scienze della Formazione della Università di Palermo.*



## ALESSANDRO LINGUITI

(Area 2: Filosofia interculturale delle Religioni)

### Contenuto del corso

Gli Oracoli caldaici, 'Bibbia' dei neoplatonici

### Riferimenti bibliografici

I testi principali di riferimento sono due:

1. *Oracoli caldaici*, a cura di A. Tonelli, Milano, BUR 1995.
2. E.R. Dodds, *The Greeks and the Irrational*, Berkeley 1951, trad. it., *I Greci e l'Irrazionale*, Firenze 1973 (specialmente le pp. 335 sgg. = Appendice II: La teurgia)

Altre letture consigliate sono:

É. des Places, *Oracles Chaldaïques avec un choix des commentaires anciens*, texte établi et traduit par É. des Places, Paris 1971, 19963.

H. Lewy, *Chaldaean Oracles and Theurgy*, Cairo 1956, Paris 19782.

H.D. Saffrey, *Les Néoplatoniciens et les Oracles Chaldaïques*, «Revue des Études Augustiniennes», xxvii (1981) pp. 209-25.

H.D. Saffrey, *La théurgie comme pénétration d'éléments extra-rationnels dans la philosophie grecque-tardive*, in *Recherches sur le Néoplatonisme après Plotin*, Paris 1990, pp. 33-49.

R. Majercik, *The Chaldean Oracles: Text, Translation and Commentary* by R. M. («Studies in Greek and Roman Religion», 5), Leiden-New York-København-Köln 1989.

*Alessandro Linguiti (Roma, 1957), professore associato, docente di Storia della filosofia antica, ha studiato soprattutto la tradizione platonica antica. Oltre a saggi su riviste specializzate, ha pubblicato una monografia sulla filosofia di Damascio (L'ultimo platonismo greco, Firenze 1990), la riedizione, con traduzione e commento, del Commento al Parmenide di Platone, comunemente attribuito a Porfirio (Firenze, 1995), la traduzione della terza Enneade nell'opera completa di Plotino per la collana «Classici della filosofia» UTET (Torino 1997), il volume La felicità e il tempo. Plotino, "Enneadi" I 4-I 5 (Milano 2000).*

## MASSIMO LUCCHESI

(Area 9: Religione e comunicazione)

### Contenuto del corso

Attuali tendenze del giornalismo religioso scritto e parlato in relazione ai tre pilastri su cui si regge il codice del giornalismo classico: ricerca della verità, rispetto delle persone e indipendenza del giudizio. Informazione religiosa: bene pubblico regolato da un'etica pubblica.

Il giornalismo: professione sempre più ambita e sempre più complessa. Il mercato della notizia.

L'ideologia della notizia. I formati della notizia. I tempi della notizia. L'indipendenza della notizia.

L'informazione religiosa oggi: un modello giornalistico da ripensare. I soggetti della informazione religiosa. Fede – verità e tolleranza: il notizia-giornalistico tra cronaca, descrizione e normatività. Teologie e giornalismo: quale sintesi per l'informazione.

### Riferimenti bibliografici

A. Nesti *I labirinti del sacro*, Roma, Borla, 1993.

A. Nesti *A cosa credono quelli che dicono di credere*, Roma, Meltemi, 2002

A. Nesti *Per una mappa delle religioni mondiali*, Florence University Press

G. Costa *La notizia e la religione. Cinquant'anni di giornalismo religioso in Italia* - LAS Libreria Editrice Salesiana

*Massimo Lucchesi 52 anni, avviati gli studi universitari alla Facoltà di Medicina si è poi laureato in Scienza della Formazione all'Università degli Studi di Firenze e in Teologia alla Pontificia Università del Laterano a Roma. Iscritto all'Ordine dei Giornalisti della Toscana dal 1980, è dal 1987 giornalista professionista. Nel giugno del 2004 è stato riconfermato Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Toscana. È stato inoltre delegato dal Presidente Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti Lorenzo Del Boca quale membro della Commissione Nazionale per la riforma dell'Ordine dei Giornalisti e per l'accesso alla professione. Iniziata la professione presso il quotidiano della Città del Vaticano "L'Osservatore Romano" è in Rai a Firenze dal 1990, attualmente Vice Caporedattore della Redazione giornalistica regionale toscana. Ha tenuto lezioni di "Etica della professione giornalistica" nei corsi per Uffici Stampa promossi dalle Università di Firenze e Pisa in ordine alla attuazione della legge 150 e incontri, in materia di giornalismo, con gli studenti dell'Università di Siena. Ha ideato e coordinato a Firenze, nel giugno del 2002, un Seminario nazionale di studio, promosso dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, sul ruolo della riforma didattica relativamente alle competenze tra "Università e formazione al Giornalismo". È coautore, con le tre*

Università toscane di Firenze, Pisa e Siena del progetto di Master Interuniversitario Toscano in Giornalismo, il primo del genere in Italia, che dovrebbe essere avviato quanto prima. Ha promosso con uno studio di fattibilità la "Fondazione Giornalisti Toscani", la prima del genere in Italia, in corso di approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Toscana. È incaricato dell'insegnamento di "Teoria e tecnica del linguaggio radiofonico" presso la Facoltà di Scienza della Formazione della Università di Firenze. Fa parte del Comitato promotore del "Master in Media e Giornalismo economico" promosso dal Dipartimento di Matematica per le Decisioni dell'Università degli Studi di Firenze. È studioso di struttura della cultura e logica della organizzazione della mente, con particolare riguardo alla metodica scientifica attraverso la quale si delinea il ruolo della antropologia cognitiva.

## PAOLO LUCCHESI

(Area 10: Diritti civili: religione e esclusione)

### Contenuto del corso

La dialettica tra appartenenza ed estraneità come patrimonio e caratteristica del pensiero occidentale sia laico, che religioso: nel mondo ellenico, nel vecchio testamento e nell'ebraismo.

La novità del Cristianesimo: Cristo, il Nuovo Testamento, la Chiesa primitiva.

Il cattolicesimo e l'antinomia storica: fratellanza-esclusione.

Identità contro universalità: l'esclusione sul piano religioso, politico, sociale, civile.

La Chiesa istituzione e la libertà individuale: la diversità come concreto fattore di emarginazione.



## ARNALDO NESTI

(Area 1a: Sociologia e fatto religioso: Il religioso contemporaneo)

### Contenuto del corso

Non è questa la sede per discutere della morte di Dio annunciata da Nietzsche secondo il quale Dio è morto perché gli uomini vivono e si comportano prescindendo dalla sua esistenza costruendo un mondo che si lascia comprendere senza ricorrere a lui. Non è questo il luogo per dibattere se la civiltà occidentale è oggi alle prese con una crisi culturale, né per rispondere alle accuse da parte ortodossa secondo le quali il cattolicesimo romano e il protestantesimo sarebbero responsabili della mentalità moderna. A questo proposito si pensi agli attacchi al cattolicesimo romano da parte del Principe Myskin, ne *L'Idiota* di Dostoevskij.

Con queste lezioni non si intende ricostruire la tipologia e la psicologia di quanti vivono nella solitaria persuasione, nel segreto dell'anima che Dio non è di questo mondo, né la vicenda di coloro che camminano sulle strade del mondo avendo come punto di riferimento una chiesa, una sinagoga, una moschea, un tempio. La nostra preoccupazione, qui, è assai più modesta, ma non per questo, almeno noi lo crediamo, di poca importanza. Infatti il nostro intento è quello di reagire all'analfabetismo religioso e di offrire un quadro della consistenza, della dislocazione delle grandi religioni come fatti socio-culturali disseminati nel mondo, ed offrire una bussola orientativa dentro l'enigmatico ambito del mondo delle religioni.

### Riferimenti bibliografici

A.Nesti, *I labirinti del sacro*, Roma, Borla, 1993

A.Nesti, *A cosa credono quelli che dicono di credere*, Roma, Meltemi, 2002

A.Nesti, *Per una mappa delle religioni mondiali*, Firenze, University Press, 2004.

*Nato in Agliana (Pistoia). Dottorato (1967) con una tesi su "Il pensiero religioso di Antonio Gramsci". Successivamente frequenta The International University for Social Sciences in Roma (Pro Deo).*

*1969-1971: Incaricato di Sociologia della Religione al Pontificio Ateneo Marianum (Roma)  
Dal 1972 al 2002 insegna sociologia all'Università di Firenze. Dal 1994 insegna anche so-*

ciologia della Religione. Dal 1982 al 1997 insegna altresì nello Spring semest: "Italian Contemporary History" nella California State University (International Program in Florence). Visiting professor in Lima (Peru) 1979, Ciudad de Mexico 1987; 2001 Sevilla (Spain), 1988. Ha tenuto lezioni in molte università in Europa, in Asia, negli Stati Uniti. Dal 2002 lascia il ruolo di docente all'Università di Firenze. È membro di International Boards of the Scientific Journals: "Social Compass". Quarterly review of sociology of religion (Sage, London) e di "Implicit Religion" (Middlesex University).

È direttore (fin dal 1986) di "Religioni e Società". Quarterly review of social science for religion, Florence, University Press. Dal 2002 è direttore del "Centro Internazionale di studi sul religioso contemporaneo" (CISRECO) con sede a S. Gimignano (Siena) e dal 2000 del "Museo di Icone russe" di Peccioli (Pisa). Dal 1998 al 2001 è coordinatore della ricerca europea su: "European Identity, Welfare State, Religion(s)" (EISWR) con la partecipazione di Hannover University, Thessaloniki University, della Ben Gurion University di Beer Sheva. Dal 2004 al 2007 è coordinatore della sezione di sociologia della religione dell'AIS (Associazione italiana di sociologia).

Fra le pubblicazioni più recenti:

Provincialia. Scavi sull'identità degli italiani, Polistampa, Firenze, 1999.

Civilization and Governance. Dilemmi etico religiosi e politica nell'Europa dell'Euro in "Religioni e Società" 34/1999, pp. 29-48.

(a cura con altri) Identidade u mudanca na religiosidade Latino-Americana, Vozes Petropolis, 2000.

Che cosa credono quelli che dicono di credere. Una ricerca sociologica a Poggibonsi, Meltemi, Roma, 2002.

Lo religioso hoy. Arquitectura de un laberinto. Primeros apuntes, in "Universidad de México". Revista de la UNAM, abril 2002, pp. 11-22.

(a cura) Laboratorio Iran, cultura, religione, modernità in Iran, Angeli, Milano, 2002.

Jubilaei spectaculum. Morfologia e senso dei grandi eventi del Giubileo 2000, Angeli, Milano, 2002.

(ed.) After the Militant, the Volunteer beyond the secularization, Angeli, Milano, 2002.

The Mystical Option in a postmodern Setting: Morphology and Sense, in "Social Compass" september, 2002, pp. 379-392.

Per una mappa delle religioni mondiali, Firenze, Press University, 2004.



## ENZO PACE

(Area 7: Islamismo e sociologia dell'Islam)

### Contenuto del corso

L'Islam: religione e logiche sociali

- i caratteri originari dell'Islam
- le principali correnti
- il rapporto religione e politica
- la condizione della donna
- l'Islam in Europa e in Italia

### Riferimenti bibliografici

E. Pace, *Sociologia dell'Islam*, Roma, Carocci 2004

E. Pace, *L'Islam in Europa*, Roma, Carocci 2004

Professore di Sociologia generale e Sociologia della religione all'Università di Padova.

È Direttore del Dipartimento di Sociologia e Presidente della SISR (International Society for the Sociology of Religion). È stato Visiting Professor all'EHESS (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales) nel 1996 e nel 2002.

Si occupa da tempo di sociologia della religione con particolare attenzione ai processi di mutamento socio-religioso in Europa e alla presenza delle minoranze religiose (musulmana e sikh).



## MICHELA PEREIRA

(Area 3: Religione e tematiche di genere)

### Contenuto del corso

"La differenza femminile nella tradizione cristiana occidentale". Intendo prendere in esame il tema mediante tre brevi sondaggi riguardanti il periodo delle origini cristiane, il XII secolo e l'Ottocento, per poi procedere ad una analisi della "Lettera ... sulla collaborazione dell'uomo e della donna" di J. Ratzinger; e, se sarà possibile, vorrei coinvolgere studentesse e studenti del master in una rassegna sul dibattito da questa suscitato.

## Riferimenti bibliografici

Testo base di riferimento: K.E. Bjoerresen, *A immagine di Dio. Modelli di genere nella tradizione giudaica e cristiana*, Carocci, 2001.

*Michela Pereira, Professore ordinario di Storia della filosofia medievale presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze Sociali dell'Università di Siena, si occupa nelle sue ricerche di temi concernenti la filosofia della natura e i saperi della trasformazione in età medievale; nonché della presenza delle donne nella società e nella cultura del Medioevo cristiano. Attiva nel dibattito italiano contemporaneo sui temi della differenza di genere, è stata fra le fondatrici di "Memoria. Rivista di storia delle donne", e del "Laboratorio sul genere" dell'Istituto Gramsci Toscano; attualmente è coordinatrice del Master in Studi di genere, pratiche didattiche e Pari Opportunità dell'Università di Siena. Fra le sue pubblicazioni più recenti: Arcana Sapienza. L'alchimia dalle origini a Jung (Carocci, Roma 2001); Ildegarda di Bingen, Il libro delle opere divine, a c. di M. Cristiani e M. Pereira, Mondadori, Milano 2003.*



## RENATO RISALITI

(Area 6: Le religioni nell'Europa dell'est dopo il crollo del muro)

### Contenuti del corso e riferimenti bibliografici

Panorama delle religioni dell'Est nel passato lontano e vicino: Ortodossia; Protestantismo nelle varie denominazioni; Cattolicesimo; Islam; Ebraismo; Buddismo; Altre (Sciamanesimo, Karaiti, etc.)

Si prevede che per delineare il quadro complessivo nei vari paesi occorreranno le prime due ore di lezione.

#### Bibliografia:

R. RISALITI, *Storia problematica della Russia*, Firenze voll. 3-6-7-8;  
"Religioni e società" n. 27, gennaio aprile 1997;  
"Religioni e società" n. 28, maggio agosto 1997, pp. 98-122;  
"Religioni e società" n. 29, settembre dicembre 1997;  
"Religioni e società" n. 25, maggio agosto 1996, pp. 5-88;  
"Religioni e società" n. 32, settembre dicembre 1998, pp. 8-33, 82-100;  
"Religioni e società" n. 44, settembre dicembre 2002, pp. 74-95

L'evoluzione dell'ortodossia nei vari paesi (Russia, Ucraina, Bielorussia, Romania, Bulgaria, ex Jugoslavia, Albania) dopo il crollo del muro

- (a) L'ascesa del protestantesimo nei vari paesi
- (b) La diversa evoluzione dell'Islam nei paesi a tradizione islamica
- (c) Il progressivo assottigliamento dell'ebraismo in seguito al trasferimento degli ebrei in Israele
- (d) L'evoluzione del Buddismo nelle zone a tradizione buddista

#### Bibliografia:

R. RISALITI, *Storia problematica della Russia*, Firenze, voll. 3-6-7-8;  
"Religioni e società" n.24, gennaio aprile 1996, pp.63-68;  
"Religioni e società" n. 42, gennaio aprile 2002, pp. 3-110;  
"Religioni e società" n. 30, gennaio aprile 1998, pp. 78-98.

*Renato Risaliti ha una lunghissima frequentazione della Russia. Ancora ventenne si iscrisse all'Università di Mosca dove si laureò in Storia Moderna. Successivamente si è laureato in Letteratura Russa presso l'Università di Pisa. Lo studioso è docente di Storia dell'Europa Orientale all'Università di Firenze. Come storico dei rapporti italo russi ha pubblicato: Studi sui rapporti italo russi (1972); Problemi dei rapporti italo-russi e della storiografia sovietica (1979); Russia e Toscana nel Risorgimento (1982); Russi a Firenze e Toscana (1992); Togliatti fra Gramsci e Neciaev (1995); Gli Slavi e l'Italia (1996); Storia della Russia nel secolo XX (1997).*



## ANDREA SPINI

(Area 1 c: Sociologia e fatto religioso: Religione e welfare)

### Contenuto del corso

Una incerta identità.

Oggetto delle lezioni saranno i rapporti tra i sistemi europei di welfare state e le organizzazioni del "terzo settore" ispirate religiosamente. In particolare, sarà oggetto di approfondimento l'esperienza italiana, relativamente alla problematica delle persistenze e delle variazioni del nucleo etico-religioso originario all'interno di una economia di mercato "globalizzata".

### Riferimenti bibliografici

Ranci, *Oltre il welfare state*, Il Mulino, Bologna, 1999

Caritas Italiana e Fondazione E.Zancan, *Vuoti a perdere. Rapporto 2004 su esclusione sociale e cittadinanza incompiuta*, Feltrinelli, Milano, 2004

Revelli, M., *Oltre il Novecento*, Einaudi, Torino, 2001

*Docente di sociologia generale, dopo avere collaborato alla cattedra di Storia della filosofia di Sergio Moravia, occupandosi di epistemologia delle scienze umane, etica e teoria della storia, successivamente si è impegnato in ricerche socio-economiche comparative (il modello giapponese e i distretti industriali italiani) e nella riflessione sociologica sui temi del potere e dell'identità, dello welfare state e dei modelli organizzativi delle istituzioni formative.*



### FEDERICO SQUARCINI

(Area 2: Filosofia interculturale delle religioni)

#### Contenuto del corso

Religioni e identità. Letture sull'identità sociale dai classici della letteratura religiosa indiana. Durante lo svolgersi di questa sezione del Master viene presentato un programma di letture tratte dai classici delle tradizioni religiose sudasiatiche. La selezione dei brani riguarda il tema dell'identità, ossia il procedere del progetto di costituzione di una data identità sociale di cui si sono fatti promotori certi testi brahmanici.

L'esame e il commento di questi testi classici offriranno nuove prospettive sul tema della costruzione dell'identità, tema da sempre al centro delle problematiche interculturali.

### Riferimenti bibliografici

G. R. Franci, *L'Induismo*, Il Mulino, Bologna 2000.

L. Renou, *L'Induismo*, Xenia, Milano 1994.

B.K. Smith, *Mettere in discussione l'autorità: costruzioni e decostruzioni dell'induismo*, in F. Squarcini (a cura di), *Verso l'India, Oltre l'India. Scritti e ricerche sulle tradizioni intellettuali sudasiatiche*, Mimesis, Milano 2002, pp. 35-54.

*Federico Squarcini (Ph.D. Università di Bologna), si occupa di storia delle religioni sudasiatiche e di sociologia politica delle istituzioni religiose. Nel contesto sudasiatico, ha condotto ricerche su alcune tradizioni teiste, sugli scambi culturali occorsi tra India ed Europa, sulla costituzione di compagini eterodosse ed ereticali nell'età classica, sulla letteratura giuridica e normativa sanscrita, e su alcuni profili dell'odierna diffusione di modelli religiosi sudasiatici nei paesi occidentali. È professore a contratto presso diverse sedi universitarie italiane. Oltre ai contributi su riviste specializzate, ha pubblicato vari volumi, fra i quali si veda il recente F. Squarcini (a cura di), *Verso l'India, Oltre l'India. Scritti e ricerche sulle tradizioni intellettuali sudasiatiche*, Mimesis, Milano 2002.*

### DARIO SQUILLONI

(Area 11: Psicologia della religione)

#### Contenuto del corso

Psiche e spirito: attualità di una relazione.

Dopo una sintetica introduzione alla psicologia della religione, il corso si propone di approfondire il punto di vista della Psicoanalisi sul fenomeno religioso, con particolare riferimento al confronto Freud-Jung.

Verrà inoltre trattato il rapporto fra psiche e pratica rituale in rapporto alle trasformazioni della personalità e del vissuto emotivo del soggetto religioso.

### Riferimenti bibliografici

S. Freud, *L'avvenire di un'illusione*, in *Il disagio della civiltà* (Torino, 1971).

C.G. Jung, *Psicologia e religione* (Milano, 1948).

*Psicologo e Psicoterapeuta di formazione junghiana, Dario Squilloni si occupa dei rapporti fra psicoanalisi, filosofia e religione, con particolare riferimento allo studio delle "immagini". Svolge inoltre annualmente corsi e seminari di lettura simbolica delle immagini cinematografiche. Ha pubblicato vari articoli e saggi fra i quali: Il pensiero lacerato (1989), sull'idea di "sacro" in G. Bataille; L'uomo impossibile (1991), sull'analisi di Jung del Così parlò Zarathustra di Nietzsche; Il sentimento religioso in C.G. Jung e oltre (1993); L'immagine e l'icona (1994); Pratica delle immagini (1996), una lettura junghiana degli Esercizi spirituali di Ignazio di Loyola; Jung: l'uomo simbolico-religioso (1996); Smoke. I due modi del fumare (2002), sul film Smoke; David Lynch e il fantasma dell'identità (2003); Zeit und sein, su Maria Zambrano, Il sogno creatore, (2003).*



## FRANCESCO ZANOTELLI

(Area 5: Guerre in nome di Dio)

### Contenuto del corso

Guerre in nome di Dio: il nesso violenza-religione in un'ottica comparativa. Introduttivi al seminario saranno i concetti di "sistema religioso", di "processo di sacralizzazione" e di "sacrificio". Tali concetti risultano indispensabili per meglio comprendere e dibattere sui fenomeni di associazione tra le religioni e la violenza (individuale e collettiva).

Per mezzo di un caso tratto dall'epoca precolombiana (il sacrificio azteco) e altri esempi della contemporaneità (gli integralismi armati islamici, statunitensi, giapponesi, irlandesi) si rifletterà su alcuni nodi concettuali. Se è vero che non sempre la violenza è indispensabile alle religioni, in quali condizioni è funzionante il nesso violenza-religione? Discuteremo, per i casi etnografici presentati, la correlazione tra le caratteristiche di coerenza/incoerenza e di apertura/chiusura dei sistemi religiosi e l'utilizzo da parte di individui o gruppi della violenza in nome dei propri dei.

### Riferimenti bibliografici

- Ciattini A., 1997. *Antropologia delle religioni*. Roma: Carocci.
- Duverger C., 1981. *Il fiore letale. Il sacrificio nella civiltà azteca*. Milano: Mondadori.
- Girard R., 1980. *La violenza e il sacro*. Milano: Adelphi.
- Grottanelli C., 1999. *Il sacrificio*. Roma-Bari: Laterza.
- Juergensmeyer M., 2003. *Terroristi in nome di Dio*. Roma-Bari: Laterza.
- Pace E. Guolo R., 2002. *I fondamentalismi*. Roma-Bari: Laterza.
- Pace E. 2004. *Perché le religioni scendono in guerra?* Roma-Bari: Laterza.
- Remotti F., 1996. *Contro l'identità*. Roma-Bari: Laterza.
- Remotti F., 2003. "Religione", in *Dizionario di biologia*. A cura di A. Fasolo. Torino: Utet. Pp. 790-793.
- Tessore D., 2003. *La mistica della guerra*. Roma: Fazi.

### Laboratorio

Modalità e strumenti sono ancora da definire, in ogni caso sarà data priorità all'uso di internet, prevedendo la ricerca di siti sul tema del corso e l'impartizione di nozioni sull'uso del programma *endnote* per la ricerca in linea e la stesura rapida di una bibliografia. Sono fin d'ora ben accetti suggerimenti ed eventuali *desiderata* dei partecipanti sul contenuto del laboratorio.

Prima dell'inizio del corso sono disponibile per colloqui previo appuntamento Per qualsiasi comunicazione si scriva a [francesco.zanotelli@unito.it](mailto:francesco.zanotelli@unito.it)

Mi sono laureato in Filosofia (indirizzo demo-etno-antropologico) nel 1997 presso l'Università degli Studi di Siena. In seguito ho sviluppato quelli che sono attualmente i miei principali ambiti di ricerca: l'antropologia economica e gli studi messicanisti. Dopo alcune indagini sul campo in Italia sul fenomeno migratorio associato alla deregolamentazione del lavoro (Zanotelli, Bigliuzzi, 1999 e Bigliuzzi, Gallo, Zanotelli, 1999) ho svolto ricerche sull'usura nel Messico occidentale (Zanotelli, 2002 e 2004b) e sul rapporto tra mondo dei vivi e dei morti presso la stessa area geografica e culturale (Zanotelli, 2004a).

Nel 1999 ho collaborato ad un progetto di ricerca sulle pratiche di compensazione sociale del Ciesas di Guadalajara (Stato di Jalisco, Messico).

Dal 2000 al 2004 ho frequentato il XVI ciclo del Dottorato di Ricerca in Scienze Antropologiche dell'Università di Torino, a conclusione del quale difenderò la tesi nel mese di febbraio 2005. In essa ho descritto e analizzato le pratiche, i significati e i simboli connessi alla circolazione monetaria in due comunità meticce dell'Occidente messicano.

Dal 2002 sono socio fondatore dell'Associazione Culturale "C.R.E.A." (Centro Ricerche Etno-Antropologiche) di Siena.

A partire dal 2003 sono professore a contratto presso l'Università degli Studi di Siena per l'insegnamento di Antropologia Economica e dal 2004 anche per l'insegnamento di Civiltà Indigene d'America.

Faccio parte del programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale "Le religioni come sistemi complessi. Dinamica interreligiosa tra aperture e chiusure" (coordinatore prof. Remotti, Università di Torino) e sono attualmente assistente ricercatore del progetto europeo Kass (Kinship and Social Security) (responsabile italiano per la parte storica prof. Viazzo, Università di Torino), coordinato dal Max Planck Institute di Halle (Germania).



## IDA ZATELLI

(Area 8: Ebraismo)

### Contenuti del corso

La prima parte del corso, svolta da Ida Zatelli, offre un quadro delle principali fonti dell'ebraismo: la Bibbia, la letteratura midrashica, la Mishnà, il Talmud con particolare attenzione ai metodi interpretativi tra tradizione e scientificità. Sono inoltre presentati alcuni temi fondanti come la legge, il sistema relativo a purità e impurità, le feste, la trasmissione del sapere.

La seconda parte, affidata a Fabrizio Lelli, è dedicata a mistica e Qabbalà ebraica con l'intento di offrire una visione d'insieme della storia delle principali correnti della mistica ebraica in età medievale e moderna. È considerata in modo particolare la tradizione mistica dell'ebraismo italiano.

La terza parte è condotta da Alberto Cavaglion e analizza le correnti attuali dell'ebraismo contemporaneo. Dopo l'emancipazione, l'ebraismo si sviluppa in una molteplicità di articolazioni a seconda delle differenti realtà nazionali. Una materia complessa - da seguire nella sua evoluzione in Europa e soprattutto negli Stati Uniti - e una plurivocità di atteggiamenti che riguardano la vita spirituale e i riti, il rapporto fra tradizione e modernità. Una questione intricata, alla quale va aggiunta, nel secondo dopoguerra, la intensa relazione dialettica fra diaspora e Stato d'Israele.

Al corso è strettamente collegato il laboratorio su "Forme attuali dell'antisemitismo".

### Riferimenti bibliografici

- Giovanni Filoramo (a cura di), *Ebraismo*, Bari, Laterza 1999.
- Moshe Idel, *Cabbalà. Nuove Prospettive* (trad. italiana di Fabrizio Lelli), Firenze, Giuntina 1996.
- Irene Kajon, *Il pensiero ebraico del Novecento*, Roma, Donzelli 2002.
- Chaim Potok, *Storia degli ebrei*, Milano, Garzanti 2003.
- Gershom Scholem, *Le grandi correnti della mistica ebraica* (trad. italiana di Guido Russo), Milano, Il Saggiatore 1965.
- Jan Alberto Soggin, *Introduzione all'Antico Testamento*, Brescia, Paideia 1987.
- Norman Solomon, *Ebraismo* (ed. italiana a cura di Alberto Cavaglion), Torino, Einaudi 1996.

*Professore Straordinario di Lingua e Letteratura Ebraica nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze. Membro del Consiglio Scientifico del Centro di Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione "Centro di Linguistica Storica e Teorica: Italiano, Lingue Europee, Lingue Orientali -CLIEO". Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Linguistica e di quello in Lingue e Culture del Mediterraneo dell'Università di Firenze. Membro dell'Institut Européen d'Études Hébraïques di Parigi. Vicepresidente dell'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo (AISG). Visiting Scholar presso l'Università Ebraica di Gerusalemme, il Jewish Theological Seminary of America di New York e l'Università di Cambridge (UK). Responsabile dell'accordo di interscambio culturale tra l'Università di Firenze e l'Università Ebraica di Gerusalemme. La sua attività di ricerca si esplica principalmente nell'ambito della linguistica ebraica e dell'ermeneutica biblica; è esperta di tradizione ebraica antica. Fra i suoi lavori principali si ricordano:*

1978, "Il campo lessicale degli aggettivi di purità in ebraico biblico", *Quaderni di Semitistica* 7, Firenze, Istituto di Linguistica e di Lingue Orientali, pp. X-140.

1991, "Astrology and the Worship of the Stars in the Bible", *Zeitschrift für die alttestamentliche Wissenschaft* 103, pp. 86-99.

1993, "Pragmalinguistics and Speech-Act Theory as Applied to Classical Hebrew", *Zeitschrift für Althebraistik* 6, pp. 60-74.

1995, "Functional Languages and their Importance to the Semantics of Ancient Hebrew", Muraoka T. (a cura di), *Studies in Ancient Hebrew Semantics*, Louvain, pp. 55-63.

1998, "The Origin of the Biblical Scapegoat Ritual: the Evidence of two Eblaite Texts", *Vetus Testamentum* 48/2: 254-263.

1998, con Dora Liscia Bemporad, *La cultura ebraica all'epoca di Lorenzo il Magnifico. Celebrazioni del V centenario della morte di Lorenzo il Magnifico. Convegno di studio, Firenze, Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria" 29 novembre 1992*, Firenze, Olschki, pp. XIV-168 con 5 ill. f. t.: IX-XI.

2003, "I prodromi della definizione di verbo performativo nelle grammatiche tradizionali dell'ebraico biblico", in *Semitic and Assyriological Studies Presented to Pelio Fronzaroli by Pupils and Colleagues*, Wiesbaden, Harrassowitz, pp. 690-697.

2004, "Umberto e Nathan Cassuto", in Associazione Amici dei Musei Fiorentini, *Fiorentini del Novecento*, vol. 3, a cura di Pier Luigi Ballini, Firenze, Edizioni Polistampa, pp. 72-93.

2004, "The Study of Ancient Hebrew Lexicon. Application of the concepts of lexical field and functional language", *KUSATU* 5, pp. 129-159.

*Nella conduzione del corso la referente si avvale della collaborazione del Dr. Fabrizio Lelli dell'Università di Lecce, esperto di ebraismo medievale e rinascimentale, e del Dr. Alberto Cavaglion dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Torino, esperto di ebraismo moderno e contemporaneo.*

# CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

## INIZIATIVE PRELIMINARI

**Sabato 22 gennaio 2005**, ore 10.30 Inaugurazione ufficiale Master.

## CALENDARIO LEZIONI

### **FEBBRAIO 2005**

#### **Sabato 12 febbraio**

ore 9-11 SPINI (Area 1 c)

ore 11-13 RISALITI (Area 6)

ore 16-18 DE MARCO (Area 1b)

ore 18-20 ZATELLI (Area 8)

#### **Domenica 13 febbraio**

ore 9-11 DE MARCO (Area 1b)

ore 11-13 ZATELLI (Area 8)

#### **Sabato 19 febbraio**

ore 9-11 SPINI (Area 1c)

ore 11-13 COGNETTI (Area 2)

ore 15-19 PACE (Area 7)

#### **Domenica 20 febbraio**

ore 9-12 LELLI (Area 8)

ore 12-13 DE MARCO (Area 1b)



## **MARZO 2005**

### **Sabato 5 marzo**

ore 9-11 NESTI (Area 1 a)  
ore 11-12 SPINI (Area 1 c)  
ore 12-13 NESTI (Area 1 a)

ore 15-16 COGNETTI (Area 2)  
ore 16-19 RISALITI (Area 6)

### **Domenica 6 marzo**

ore 9-10 NESTI (Area 1 a)  
ore 10-13 CAVAGLION (Area 8)

### **Sabato 12 marzo**

ore 9-13 DI TULLIO (Area 9)  
ore 15-19 BRUNELLI (Area 9)

### **Domenica 13 marzo**

ore 9-13 M. LUCCHESI (Area 9)

### **Sabato 19 marzo**

ore 9-11 DI TULLIO (Area 9)  
ore 11-13 M. LUCCHESI (Area 9)

ore 15-19 BOLDRINI (Area 9)

### **Domenica 20 marzo**

ore 9-13 COGNETTI (Area 2)

## **APRILE 2005**

### **Sabato 9 aprile**

ore 9-11 NESTI (Area 1 a)  
ore 11-13 DEI (Area 12)

ore 15-17 DEI (Area 12)  
ore 17-19 CAMPANI (Area 10)

### **Domenica 10 aprile**

ore 9-11 P. LUCCHESI (Area 10)  
ore 11-13 NESTI (Area 1 a)

### ***Convegno Poggibonsi La sessualità e il sacro***

#### **Venerdì 22 aprile**

ore 9-13 ; 15-19

#### **Sabato 23 aprile**

ore 9-13

## **MAGGIO 2005**

### **Sabato 7 maggio**

ore 9-11 P. LUCCHESI (Area 10)  
ore 11-13 CAMPANI (Area 10)

ore 15-17 NESTI (Area 1 a)  
ore 17-18 CAMPANI (Area 10)  
ore 18-19 P. LUCCHESI (Area 10)

### **Domenica 8 maggio**

ore 9-13 DEI (Area 12)

### ***Convegno Casole d'Elsa La violenza e il sacro***

#### **Venerdì 13 maggio**

ore 9-13 ; 15-19

#### **Sabato 14 maggio**

ore 9-13

#### **Sabato 21 maggio**

ore 9-10 NESTI (Area 1 a)  
ore 10-13 BERZANO (Area 4)

ore 15-17 BERZANO (Area 4)  
ore 17-19 PACE (Area 7)

#### **Domenica 22 maggio**

ore 9-13 PACE (Area 7)

## **GIUGNO 2005**

### **Sabato 4 giugno**

ore 9-13 SQUILLONI (Area 11)

ore 15-19 PACE (Area 7)

**Domenica 5 maggio**

ore 9-11 DEI (Area 12)

ore 11-13 SQUILLONI (Area 11)

**Sabato 11 giugno**

ore 9-13 COGNETTI (Area 2)

ore 15-19 SQUILLONI (Area 11)

**Domenica 12 giugno**

ore 9-13 PACE (Area 7)

**Sabato 18 giugno**

ore 9-11 DEI (Area 12)

ore 11-13 COGNETT (Area 2)

ore 15-19 SQUARCINI (Area 2)

**Domenica 19 giugno**

ore 9-13 LINGUITI (Area 2)

**AGOSTO 2005*****San Gimignano Summer School on Religions – XII edizione***

27-31 agosto. Per un totale di 44 ore

**OTTOBRE 2005****Sabato 8 ottobre**

ore 9-13 ZANOTELLI (Area 5)

ore 15-17 PEREIRA (Area 3)

ore 17-19 ZANOTELLI (Area 5)

**Domenica 9 ottobre**

ore 9-13 ZANOTELLI (Area 5)

**Sabato 15 ottobre**

ore 9-13 PEREIRA (Area 3)

ore 15-19 ZANOTELLI (Laboratorio 1)

**Domenica 16 ottobre**

ore 9-13 GUICCIARDINI / DI TULLIO (Lab 5)

**Sabato 22 ottobre**

ore 9-12 PEREIRA (Area 3)

ore 12-13 SPINI (Laboratorio 4)

ore 15-17 PEREIRA (Area 3)

ore 17-19 SPINI (Laboratorio 4)

**Domenica 23 ottobre**

ore 9-10 SPINI (Laboratorio 4)

ore 10-13 GUICCIARDINI / DI TULLIO (Lab 5)

**NOVEMBRE 2005****Sabato 19 novembre**

ore 9-12 GUICCIARDINI / DI TULLIO (Lab 5)

ore 18-20 LELLI (Lab. 3)

**Domenica 20 novembre**

ore 9-13 CAVAGLION (Lab. 3)

**Sabato 26 novembre**

ore 9-13 GUICCIARDINI / DI TULLIO (Lab 5)

# APPENDICE

## Testo del bando

### Università degli Studi di Siena

Master universitario di I livello

#### ESPERTO DI INFORMAZIONE RELIGIOSA NEL PLURALISMO CONTEMPORANEO A.A. 2004-2005

##### Art. 1

Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena, con il patrocinio del Comune di S. Gimignano e del Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo (CISRECO), è istituito, a partire dall'a.a. 2004-2005, il Master universitario di I livello finalizzato alla formazione di una figura professionale di "Esperto di informazione religiosa nel pluralismo contemporaneo", aperto a tutti i laureati.

Finalità formativa specifica di questo Master universitario è la creazione di specialisti di problematica religiosa come fatto socio-culturale e insieme ridefinizione di un orizzonte di senso, in un'ottica transconfessionale e con approccio interculturale. Esso guarda soprattutto, ma senza trascurare le religioni orientali (induismo e buddhismo) al fenomeno religioso nell'area euro-mediterranea, nelle sue connessioni socio-politiche e culturali.

Carattere innovativo del Master universitario è un'intenzionalità volta a cogliere il fenomeno religioso insieme dentro e oltre le confessioni e le istituzioni, come si può evincere dai temi dei corsi sottoelencati.

Aspetto molto importante sarà il coinvolgimento personale dei partecipanti in laboratori a carattere internazionale, pluriculturali e pluri religiosi, in agenzie di comunicazione scritte e multimediali (direttori di riviste, giornali, films, documentari etc.)

Inoltre, per quel che riguarda le potenzialità occupazionali, data l'attuale rilevanza geopolitica del fattore religioso, l'utilizzazione di esperti in Enti locali, nei mezzi di comunicazione, nella scuola e nell'ambito della formazione anche professionale sembra essere indispensabile e non più rinviabile.

Il Master è un titolo universitario, conferito ai sensi della vigente legge universitaria (DM 3-11-99 n. 509 e del regolamento sui master universitari dell'Ateneo di Siena. I 60 crediti attribuiti possono essere utilizzati come punteggio supplementare al titolo di diploma (secondo le modalità dello European Diploma Supplement) e alle Lauree Specialistiche (secondo le modalità degli specifici regolamenti didattici), nonché come qualificazione e aggiornamento nell'ambito delle attività professionali rivolte al sistema formativo, tanto formale (istruzione pubblica e privata, formazione professionale, corsi promossi dal volontariato e/o privato, sociale e dal sistema delle imprese) che informale.

##### Art.2

Il Master universitario avrà inizio nel mese di gennaio 2005 presso sedi messe a disposizione dal Comune di S. Gimignano, e avrà la durata di dodici mesi, per un totale di 60 CFU. La segreteria didattica del Master universitario provvederà a comunicare agli iscritti l'inizio dei corsi prima dell'inizio degli stessi.

Le attività formative del Master universitario saranno organizzate in moduli didattici articolati all'interno delle aree previste. I moduli didattici saranno articolati in lezioni frontali, laboratori (per alcune aree), stages (presso la Summer School di S. Gimignano), e prevederanno momenti (tavole rotonde, lezioni etc.) comuni di riflessione pluri e interdisciplinare. I corsi si concluderanno con la stesura di un elaborato da sottoporre alla valutazione del Collegio dei Docenti.

Per ottenere il titolo è obbligatoria la frequenza di almeno il 70% delle lezioni e dei laboratori.

##### Art.3

Il numero delle persone ammissibili al Master universitario è stabilito da un minimo di 20 ad un massimo di 50 unità.

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena, dovranno essere presentate o fatte pervenire all'Ufficio Formazione e Post-Laurea, via S. Bandini 25, 53100 Siena (tel. 0577/232327 - fax 0577/232307 - email postlaurea@unisi.it), **entro 15 dicembre 2004.**

L'ammissione al Master universitario è comunque subordinata ad una valutazione, da parte del Collegio dei Docenti, dei curricula dei richiedenti, che dovranno essere allegati alla domanda di ammissione, insieme alla copia di un documento di identità personale in corso di validità, e contenere le seguenti indicazioni:

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante l'Università frequentata, il tipo di laurea conseguita, la data di conseguimento ed il voto;
- percorso universitario seguito e curriculum vitae
- eventuali esperienze professionali
- eventuali altri titoli conseguiti

I cittadini extracomunitari residenti all'estero dovranno presentare domanda alla Rappresentanza diplomatica italiana del Paese d'origine o di ultima residenza che effettuerà la trasmissione all'Università avendo avuto cura di verificare il possesso, da parte degli interessati, di tutti i requisiti di ammissione richiesti dall'avviso di selezione. Per coloro che sono in possesso di titoli e di abilitazione all'esercizio della professione acquisiti nel Paese d'origine, l'Università potrà procedere al loro riconoscimento ai soli fini dell'iscrizione al Master universitario. Se il cittadino extracomunitario è residente in Italia e titolare di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato o autonomo, per motivi familiari, per asilo politico o umanitario o per motivi religiosi (art. 26, Legge 30 luglio 2002 n. 189) o se il cittadino comunitario è in possesso di titoli accademici conseguiti all'estero dovrà presentare o far pervenire la domanda, con allegata la documentazione richiesta dall'avviso di selezione, entro la scadenza prevista dal medesimo, all'Ufficio Affari Generali Studenti – Sezione Studenti Stranieri – Via Sallustio Bandini n 25 – Siena - tel. 0577/232324 e.mail wittman@unisi.it. Tutti i documenti redatti in lingua straniera dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti di dichiarazione di valore redatte dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero competente per territorio. L'Ufficio Affari Generali Studenti controllerà la rispondenza della documentazione esibita alla normativa in vigore e trasmetterà la pratica all'Ufficio Formazione e Post Laurea. Per essere ammessi al Master universitario i candidati dovranno, inoltre, risultare idonei alle eventuali prove di selezione previste da bando.

Per ragioni specifiche interne alla logica del Master, si ritiene opportuno anche un breve colloquio da svolgersi a S. Gimignano in data da definire, che sarà successivamente comunicata dalla segreteria didattica del Master universitario.

Qualora le richieste di ammissione siano superiori al numero delle persone ammissibili, verrà stilata una graduatoria sulla base della complessiva valutazione. Saranno ammessi/e i/le primi/e cinquanta candidati/e, ed in caso di rinuncia coloro che seguiranno nell'ordine. Qualora il numero delle iscrizioni sia inferiore a 20, la direzione del Master universitario si riserva l'attivazione.

##### Art.4

L'Ufficio Formazione e Post Laurea procederà ad inviare a ciascuno studente, ammesso al Master universitario, apposita comunicazione o a mezzo posta, o e-mail, o telegramma o fax.

La pratica di iscrizione dovrà essere perfezionata facendo pervenire all'Ufficio Formazione e Post Laurea documenti indicati al comma successivo entro il termine indicato nella comunicazione. I documenti utili ai fini dell'iscrizione sono i seguenti:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dall'Ufficio Formazione e Post laurea, reso legale con marca da bollo da euro 11,00;

- dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestante le variazioni eventualmente avvenute in relazione a quanto precedentemente dichiarato nell'autocertificazione di cui all'art. 3;
- ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione;
- fotocopia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai fini dell'invio della comunicazione l'Ufficio Formazione e Post Laurea terrà conto delle informazioni indicate da ciascun candidato nella domanda di ammissione e declina ogni responsabilità per il mancato ricevimento della comunicazione di ammissione.

La tassa di iscrizione e frequenza è stabilita in **Euro 2000,00**, al netto di qualsiasi onere ed eventuali commissioni bancarie, da pagare in due rate dell'importo di 1000,00 euro ciascuna, di cui la prima al momento dell'iscrizione e la seconda entro maggio 2005.

La tassa di iscrizione al Master universitario, rientrando questo nell'attività istituzionale dell'Ateneo e non in quella commerciale, resta al di fuori del campo di applicazione I.V.A. Pertanto non potrà essere rilasciata alcuna fattura.

La rinuncia volontaria agli studi, comunque giustificata, esclude il rimborso delle tasse di iscrizione al Master universitario.

#### **Art.5**

La struttura cui afferisce il Master universitario è il Dipartimento di Filosofia e Scienze Sociali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena.

Le informazioni riguardanti la didattica potranno essere richieste al seguente indirizzo:

Giuseppe Picone (Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo)

Palazzo Comunale di S. Gimignano, P.zza Duomo 1. Tel.:0577/990379

E mail:gpicone@comune.sangimignano.si.it

#### **Art.6**

Sono organi del Master universitario:

Il Collegio dei Docenti;

Il Coordinatore del Master universitario, eletto tra i docenti dell'Università di Siena dal Collegio dei Docenti.

#### **Art.7**

Il Master universitario è strutturato nelle seguenti aree:

1. Il religioso contemporaneo. Prevede un tema portante (Il religioso nel post-moderno: Nesti) e due seminari: a. Weber e la religione (De Marco), b. Religione e Welfare State (Spini).

Responsabile di area: Arnaldo Nesti – 4 CFU

2. Filosofia interculturale delle religioni e breve presentazione del cristianesimo in chiave di teologia biblica neotestamentaria (Cognetti). Sono previsti due seminari, uno sul neoplatonismo e gli Oracoli Caldaici (Linguisti) e l'altro di letture testuali dai classici di alcune grandi religioni (Squarcini, Cognetti).

Responsabile di area: Giuseppe Cognetti – 4 CFU

3. Religione etematichiche di genere (Pereira).

Responsabile di area: Michela Pereira – 3 CFU

4. Guerre in nome di Dio: il nesso violenza-religione in un'ottica comparativa. Il problema dei fondamentalismi (Zanotelli).

Responsabile di area: Francesco Zanotelli – 2 CFU

5. La religione nell'Europa dell'est dopo il crollo del muro (Risaliti).

Responsabile di area: Enzo Risaliti – 1 CFU

6. Islamismo e sociologia dell'Islam (Pace).

Responsabile di area: Enzo Pace – 3 CFU

7. Ebraismo (Zatelli).

Responsabile di area: Ida Zatelli – 2 CFU

8. Religione e comunicazione. Prevede seminari di Lucchesi, Boldrini, Prezzi.

Responsabile di area: Massimo Lucchesi – 4 CFU

9. Diritti civili, con particolare riguardo al mondo femminile, e sfera etico-religiosa (Campani).

Prevede un seminario su religione ed esclusione (Paolo Lucchesi).

Responsabile di area: Giovanna Campani – 2 CFU

10. Psicologia della religione (Squilloni).

Responsabile di area: Dario Squilloni – 2 CFU

11. Religiosità popolare. Culture popolari e processi di massa. Magia e religione (Dei)

Responsabile di area: Fabio Dei – 2 CFU

12. New Age e nuovi movimenti religiosi (Berzano).

Responsabile di area: Luigi Berzano – 1 CFU

Sono previsti:

1. Laboratorio di tecnologie informatiche, da tenersi presso il Dipartimento di Studi Sociali dell'Università di Firenze

2. Seminario operativo sul "fare eventi" (informazione, promozione, comunicati stampa etc.)

3. Proiezione di films e documentari (Guicciardini)

A. Totale crediti lezioni frontali: 30

Totale ore di lezioni frontali: 150

Totale ore di lavoro individuale: 600

B. Totale crediti laboratori e stages: 20

Totale ore: 100 (di cui 50 presso la Summer School)

Totale ore di lavoro individuale: 400

C. Produzione di un elaborato finale: 10 CFU

#### **Art.8**

Il Collegio dei docenti del Master universitario adotta, nell'intento di dotarsi di un sistema di autovalutazione, il questionario di valutazione utilizzato dall'Ateneo senese per la didattica dei corsi ordinari, con le opportune modifiche richieste dai corsi di Master universitario.

#### **Art. 9**

Come stabilito dall'art. 7 del Regolamento sui Master universitari dell'Università degli Studi di Siena, il titolo di Master Universitario viene rilasciato, a seguito della certificazione della conclusione del corso, a firma del Coordinatore del Master universitario, del Direttore Amministrativo e del Rettore dell'Università degli Studi di Siena.

Il rilascio della certificazione conclusiva è subordinata ad apposita richiesta da effettuarsi su modulo disponibile presso l'Ufficio Formazione e Post Laurea.

